

Il Tesoro Dei Bambini Sensibili Conoscerlo Gestirlo Valorizzarlo

«Il libro di Pietro è molto bello. Racconta, senza retorica, di persone straordinarie, di eventi spesso drammatici e di un mondo, il continente africano, sconosciuto a molti dei cittadini di altri paesi della terra. Sconosciuto nella sua condizione reale, nelle grandi contraddizioni che lo caratterizzano e che esplodono tra enormi potenzialità e ancora più rilevanti bisogni». SERGIO COFFERATI «Questo libro è una generosa condivisione di conoscenze ed esperienze. Molti sono gli scenari e i personaggi descritti con ricchezza di dettagli e di riferimenti storici. La narrazione ci coinvolge e ci pone questioni difficili, attraverso il lungo e variegato percorso dell'autore in un inferno vasto, diffuso, che non ha neppure i gironi, e dal quale è uscito con la voglia di rimanervi per sempre, facendolo diventare testimonianza della sua vicinanza a moltitudini di persone che sembrano destinate a rimanere fuori dalla storia. Non era facile rimanere lucidi e vedenti seguendo quel percorso, Pietro De Carli vi è riuscito e mostra generosamente a tutti noi che è possibile fare altrettanto non solo in Africa ma anche a casa nostra». SILVANA ARBIA Pietro De Carli nasce a Bertinoro (FC) il 15 marzo 1946 e laureato in scienze politiche indirizzo internazionale. Dopo aver consolidato esperienze professionali significative nel movimento cooperativistico, negli ultimi decenni ha coordinato, come esperto di cooperazione per il Ministero degli Esteri, programmi di emergenza e di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan e in Mozambico, nonché progetti di emergenza umanitaria con organizzazioni non governative in Somalia, Sudan, Timor Est e Angola, in contesti dominati da conflitti armati. Autore di saggi sulla storia del movimento cooperativo e di alcuni libri di poesie, ha pubblicato un'analisi sulla complessa situazione afgana sulla base dell'esperienza vissuta in quel paese ha pubblicato un libro illustrato "Amicizia, friendship" (2007) edito dal Ministero degli Esteri, un libro "Afghanistan nella tempesta, la farsa della ricostruzione" (2011), due saggi sui flussi migratori: "Fuga a Occidente, migrazioni nella globalizzazione tra esplosione demografica e guerre di religione" (2016) e "Vite di mezzo, lo sfruttamento delle migrazioni" (2018).

In his new book Michel Odent shows how farming and childbirth have been industrialized side by side during the 20th century - with dramatic and disturbing consequences. The similarities are striking. In both cases innovations have been presented as the long awaited solution to an old problem: the advent of powerful synthetic insecticides has, overnight, dramatically reduced the costs and increased agricultural productivity; the advent of the modern safe technique of caesarean section has offered serious new reasons to create gigantic obstetrical departments. In both spheres a small number of skeptics voiced doubts and fears concerning the negative long-term consequences of the widespread use of novel, little tested practices; although these repeated warnings initially went unheeded, they have motivated the development of "alternative" approaches and movements. At the turn of the new century the history of industrialized farming has suddenly speeded up. A collective global awareness has been sparked by a series of disasters, particularly "mad cow" and foot and mouth diseases. Industrialized childbirth has not yet reached the same phase of its history, but the parallels between these two industries suggest that there is more to link the farmer and the obstetrician than we had all realized..

"The most helpful book on childhood anxiety I have ever read."—Michael Thompson, Ph.D. Whether it's the monster in the closet or the fear that arises from new social situations, school, or sports, anxiety can be especially challenging and maddening for children. And since anxiety has a mind of its own, logic and reassurance often fail, leaving parents increasingly frustrated about how to help. Now Lawrence J. Cohen, Ph.D., the author of Playful Parenting, provides a special set of tools to handle childhood anxiety. Offering simple, effective strategies that build connection through fun, play, and empathy, Dr. Cohen helps parents • start from a place of warmth, compassion, and understanding • teach children the basics of the body's "security system": alert, alarm, assessment, and all clear. • promote tolerance of uncertainty and discomfort by finding the balance between outright avoidance and "white-knuckling" through a fear • find lighthearted ways to release tension in the moment, labeling stressful emotions on a child-friendly scale • tackle their own anxieties so they can stay calm when a child is distressed • bring children out of their anxious thoughts and into their bodies by using relaxation, breathing, writing, drawing, and playful roughhousing With this insightful resource of easy-to-implement solutions and strategies, you and your child can experience the opposite of worry, anxiety, and fear and embrace connection, trust, and joy. Praise for The Opposite of Worry "The Opposite of Worry is an informative resource for parents and other family members. The book is easy to read, comprehensive and notable for its many practical suggestions."—New England Psychologist "Good advice for parents making daily calls to the pediatrician . . . Anxiety is a full-body sport, and Cohen's main advice is not to treat it with words but with actions. . . . Physicality is about living in the present, and for anxious people, the present is a powerful place of healing. Intended for parents of children ages 3 to 15, this book offers anecdotes and fun anti-anxiety games."—Publishers Weekly "Here's the help parents of anxious children have been looking for! Dr. Cohen's genius is in the warm and generous spirit of the strategies he outlines for parents. He grounds his playful approach in a sound explanation of how anxiety affects children, and how they heal. Parents will come away with plenty of ideas to help them develop their children's confidence. While reading, I found myself thinking, 'I'd like to try that for myself!'"—Patty Wipfler, founder and program director, Hand in Hand Parenting "If you want to understand your child's anxiety—and your own parental worries—you must read Larry Cohen's brilliant book, The Opposite of Worry. Dr. Cohen is one of the most imaginative and thoughtful psychologists you will ever encounter. He explains how and why children become anxious and then shows how we can use empathy and play to help them escape from the terrifying dark corners of childhood."—Michael Thompson, Ph.D. "The Opposite of Worry offers a treasure trove of ideas to help children feel confident and secure. Lawrence Cohen has written a book that will help every parent of an anxious child."—Aletha Solter, Ph.D., founder, Aware Parenting, and author of Attachment Play

Un racconto illustrato e una parte integrativa a carattere pedagogico destinata a genitori, insegnanti, educatori e adulti in genere costituisce questo prezioso libro nato per accompagnare "piccoli" e "grandi" in un'esplorazione delle dinamiche del proprio sé e nella ricerca dell'equilibrio tra mente, corpo e cuore. Il testo apre in particolare una finestra sul mondo della scuola, cercando di dare validi strumenti sia ai bambini, per riconoscere e integrare alcuni aspetti di sé, che agli adulti, per apprendere strumenti efficaci al fine di supportare i più piccoli in una crescita e una formazione equilibrate. Questo lavoro è un sincero impegno per contribuire allo sviluppo della consapevolezza in ambito educativo e formativo e per la diffusione di un approccio più integrato delle componenti mente, corpo e cuore in ogni persona. "Che tu sia un bambino, una bambina, un genitore, un insegnante, non avere mai paura di essere te stesso, esattamente così come sei, ma non smettere mai di cercare un equilibrio, il Pianeta Me ha bisogno di questo, e mentre lo cerchi, un po' lo hai già trovato". (Raja Anna Dal Pan) "Questo libro è frutto della collaborazione di tre adulti che sottolineano un semplice e intelligente suggerimento: invece che forzare un modello educativo standard, appliciamone uno su misura che si adatti alle diverse tipologie caratteriali dei bimbi, rispettando in quanto uniche e impagabili

risorse che arricchiscono il singolo". (Arshad Moscojiuri)

Dopo *Bésame mucho* e *Il mio bambino non mi mangia*, Carlos González torna con una delle sue grandi passioni: la difesa dell'allattamento materno. Suo obiettivo non è convincere le madri ad allattare, né dimostrare che "al seno è meglio", bensì offrire informazioni pratiche per aiutare le madri che desiderano allattare a farlo senza stress e con soddisfazione. Nel seno, oltre al cibo, il bimbo cerca e trova affetto, consolazione, calore, sicurezza e attenzione. Non è solo una questione di alimento; il bimbo reclama il seno perché vuole il calore di sua madre, la persona che conosce di più. Per questo motivo la cosa importante non è contare le ore e i minuti o calcolare i millilitri di latte, ma il vincolo che si stabilisce tra i due e che è una sorta di continuazione del cordone ombelicale. L'allattamento è parte del ciclo sessuale della donna; per molte madri un momento di pace, di soddisfazione profonda, in cui riconosce di esse insostituibile e si sente adorata. È un dono, sebbene sia difficile stabilire chi dà e chi riceve.

Essere un genitore consapevole è la chiave per vivere relazioni autentiche e appaganti con i propri figli. In questo libro, l'autrice vuole fornire un aiuto concreto a tutti i genitori che desiderano rafforzare questa consapevolezza, senza dedicare necessariamente tanto tempo alla meditazione: ogni occasione, infatti, è buona per praticare la mindfulness e sviluppare quell'atteggiamento che ci fa vivere il quotidiano con serenità, lucidità ed equilibrio. Uno strumento utile per affrontare tutte quelle situazioni che sembrano sfuggire al nostro controllo, come i capricci dei bambini piccoli, gli attriti con i figli più grandi, le difficili relazioni in famiglia, e ritrovare la pace e quello stato di grazia nel quale sentiamo di non avere bisogno di un motivo per essere felici. Un libro scorrevole e di facile lettura, che suggerisce esercizi da fare da soli o con i bambini, per godere appieno degli innumerevoli benefici che questa pratica riesce a dare.

Nella nostra società, caratterizzata da rapidissime trasformazioni, tutte le dimensioni esistenziali sono state rivoluzionate da Internet e dai dispositivi digitali, in particolare lo smartphone. Da qualche anno quest'ultimo ha assunto un nuovo ruolo: è diventato giocattolo e scaccia-noia per i bambini. E noi adulti abbiamo lasciato che ciò accadesse senza darvi peso. Anzi, l'oggetto miracoloso che calma un capriccio o un'esplosione di rabbia, quasi ci fa comodo. Lo smartphone nelle loro mani è come una piccola divinità, capace di risolvere ogni conflitto e di reprimere emozioni disturbanti. E in questo modo i piccoli si isolano in un mondo virtuale allontanandosi gradualmente dal contesto reale, dagli altri, ma soprattutto da se stessi e dalle proprie emozioni che non impareranno a riconoscere né a definire. Numerosi studi scientifici dimostrano che l'uso precoce dei media digitali può compromettere fortemente abilità cognitive e sociali, capacità di attenzione e di comunicazione, fino a giungere, nei casi estremi, a disagi e seri disturbi della personalità. Quali scenari futuri dobbiamo aspettarci? È più che mai necessaria ormai una presa di coscienza da parte di tutti noi adulti affinché sia restituita all'infanzia la sua dimensione più autentica. Occorre costruire con i nostri bambini relazioni autentiche fatte di sguardi, di condivisione, di calore umano, di ascolto, di racconti, di "dolce far niente". Senza che uno schermo si frapponga continuamente tra noi e loro.

Nella complessa vita sociale dei giovani iperconnessi il fenomeno del cyberbullismo è in forte crescita; con la complicità degli adulti che, illudendosi di avere dei figli nativi digitali perfettamente equipaggiati per affrontare il mondo del web senza correre rischi, non si sono preoccupati di fornire loro un'adeguata educazione ai media, capace di sviluppare il senso critico e la cultura del rispetto, indispensabili anche per vivere online. Il mondo virtuale rispecchia, talvolta amplificandola, la deriva del mondo reale e obbliga genitori ed educatori a riflettere sulle proprie responsabilità, senza poter ravvisare nel demone digitale un comodo capro espiatorio, utile per alleggerire le coscienze assopite sotto la confortevole coperta del mito del digital kid.

L'esigenza di chiarire i concetti attuali dell'atopia, che per troppo tempo hanno oscillato tra una primitiva visione squisitamente clinica ed una successiva unicamente immunologica, era matura da tempo. L'aver compreso che il ruolo delle immunoglobuline

E non è esaustivo ed avere accettato la salomonica divisione tra atopia intrinseca ed estrinseca, sono stati i primi due passi fondamentali. Le recenti scoperte del ruolo dell'immunità innata, e quindi dei peptidi antimicrobici, hanno aperto dei fondamentali spazi di comprensione nell'atopia e non solo. Quello che ora appare chiaro è che l'atopia non è la malattia di un organo ma piuttosto un difetto delle membrane che delimitano il nostro "self". Il fatto che queste membrane si chiamino pelle, intestino, congiuntiva, bronchi o quant'altro ha artificialmente frammentato la comprensione ed il trattamento di un fenomeno unitario.

Questo libro vuole cercare di fare una sintesi delle diverse esperienze ma soprattutto essere uno stimolo a far sì che la medicina si focalizzi costruttivamente sullo stesso bersaglio. Se così sarà, non assisteremo più a "guerre di religione" tra scienziati e medici pratici o, peggio ancora, tra i differenti specialisti che si contendono il paziente. Se l'atopia, come noi crediamo, è un problema globale, esso può essere adeguatamente affrontato solo in un contesto pluridisciplinare e in clima collaborativo, non solo tra medico e medico ma anche tra medico e paziente.

The Highly Sensitive Brain is the first handbook to cover the science, measurement, and clinical discussion of sensory processing sensitivity (SPS), a trait associated with enhanced responsivity, awareness, depth-of-processing and attunement to the environment and other individuals. Grounded in theoretical models of high sensitivity, this volume discusses the assessment of SPS in children and adults, as well as its health and social outcomes. This edition also synthesizes up-to-date research on the biological mechanisms associated with high sensitivity, such as its neural and genetic basis. It also discusses clinical issues related to SPS and seemingly-related disorders such as misophonia, a hyper-sensitivity to specific sounds. In addition, to practical assessment of SPS embedded throughout this volume is discussion of the biological basis of SPS, exploring why this trait exists and persists in humans and other species. The Highly Sensitive Brain is a useful handbook and may be of special interest to clinicians, physicians, health-care workers, educators, and researchers. Presents a neurobiological perspective of sensory processing sensitivity (SPS) Provides assessment criteria and measurement tools for highly sensitive children and adults Discusses the health and social outcomes of being highly sensitive in children and adults Examines clinical issues related to high sensitivity Offers practical applications and a future vision for integrating high sensitivity in our society

Quali sono i contenuti, quali gli strumenti giusti per divertirsi con storie, canzoni, filastrocche, libri, e stimolare i processi di sviluppo emotivo e cognitivo dei più piccoli? Un manuale semplice e coinvolgente che invita a mettersi in gioco con mani, voce, testa e cuore per scegliere, sfogliare, costruire libri e coccolare i bambini nelle loro prime avventure con dolci e divertenti narrazioni. Libri e narrazioni con bambini da 0 a 3 anni, da proporre al nido d'infanzia e in famiglia.

Alle mille domande che si pone una neomamma risponde nel libro Tracy Hogg che, per la sua eccezionale capacità di comunicare con i neonati, viene chiamata "la donna che sussurra ai bambini".

Il massaggio infantile è un'arte antica praticata in tantissime parti del mondo. Negli ultimi 40 anni, grazie a pionieri come Frédérick Leboyer ed Eva Reich, questa pratica è arrivata anche a noi e ha potuto svilupparsi entrando nelle case e nelle abitudini quotidiane di mamme e bambini. L'obiettivo principale del massaggio del bebè è quello di rafforzare il legame e la sintonia già esistenti tra genitori e bimbi e

contribuire alla creazione di un legame soprattutto in quei casi in cui bambini e genitori siano stati separati fisicamente subito dopo la nascita. Dalla penna delicata di Elena Balsamo, nasce questo piccolo libro: una miscellanea di scritti, tutti dedicati al tema della maternità, che si snoda sul filo della poesia e della relazione epistolare per riuscire a creare uno spazio interiore di dialogo tra mamma e bambino. Tante le domande a cui cerca di rispondere questo volume: Cosa vuol dire essere mamma, nella sua essenza più sacra? E, al contempo, come vive un bambino l'esperienza prenatale e la nascita? E come il modello di attaccamento materno condiziona poi gli atteggiamenti e le relazioni nella vita adulta? Perché ognuno di noi è figlio della propria madre e con questa relazione fondamentale è chiamato prima o poi a fare i conti... Sì, perché la madre è l'Origine e non si può procedere spediti lungo il cammino se non si fa pace con la propria madre, cioè con le proprie radici. Un libro dunque dedicato a tutti i figli che sono impegnati nel faticoso processo di elaborazione della propria storia personale, ma soprattutto un omaggio a tutte le mamme, che svolgono, o hanno svolto, il mestiere più importante del mondo. E, non per ultimo, un dono per tutte le donne che si apprestano a diventare madri così che possano farlo in piena consapevolezza...

In questi ultimi anni l'allattamento al seno ha riconquistato presso moltissime mamme la considerazione dovuta, dopo decenni di oblio. Spesso però rimane da convincere uno dei protagonisti principali affinché si instauri e prosegua un buon allattamento: il padre. In questo agile e gradevole volumetto i pediatri Alessandro Volta e Ciro Capuano raccontano a un immaginario papà tutte le cose che ogni padre ha bisogno di sapere per fornire l'aiuto e il sostegno essenziali alla coppia mamma-bambino. La prefazione del libro è curata dal dottor Sergio Conti Nibali, direttore della rivista UPPA (Un Pediatra Per Amico).

Baltak è un mercenario freddo e riservato, che vaga per le terre di Midgard accettando i lavori più pericolosi e cruenti. Una missione in particolare, la ricerca del dio Quetzal, la cui scomparsa sta causando una guerra tra umani e giganti, lo porta sulle tracce della Terra delle Nebbie, dominata dal malvagio Loki e dal suo seguace Regas. L'avventura di Baltak, tra scontri di magia, indagini, tradimenti e trappole, rivelerà progressivamente il mistero dietro il cupo mercenario: perché padroneggia le rune, poteri tipici dei druidi, e di chi è la voce di tenebra che lo accompagna e lo tormenta continuamente? Il Cuore di Quetzal, romanzo fantasy con sfumature sword and sorcery di Gianluca Malato, autore de "Il Golem", raccoglie a piene mani personaggi, suggestioni e tematiche dei miti nordici per raccontare da una parte una storia di guerra, complotti e macchinazioni, tra dei e uomini, tra sete di potere e virtù, e dall'altra quella di Baltak, un antieroe che cela dietro la sua immagine burbera e scontrosa un terribile dramma e un disperato desiderio di vendetta. Quale sarà il destino del cuore di Quetzal e del mercenario?

I bambini altamente sensibili sono quelli che vivono in modo più profondo, empatico ed emotivo ciò che gli accade e che li circonda. Sono introspettivi, abili osservatori e tendono a essere più facilmente sovraccaricati dagli stimoli intensi; hanno spesso forti reazioni emotive e momenti di chiusura. Se accolti, ascoltati e valorizzati mostreranno aspetti notevolmente efficaci della loro sensibilità, come l'abilità di percepire le emozioni altrui e di farvi fronte, la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi, e di entrare in sintonia con ambienti, animali e persone in modo molto profondo. Nella mia esperienza professionale – tra clinica, progetti nelle scuole e seminari sull'ipersensibilità – ad oggi ho incontrato molti adulti, molti genitori, e molti bambini che si sono riconosciuti in questa caratteristica e che grazie a questa consapevolezza sono riusciti a comprendere e gestire aspetti propri o del proprio figlio in modo completamente nuovo. Questo libro si rivolge primariamente a genitori e operatori, ha un taglio teorico ma soprattutto pratico, per riconoscere l'ipersensibilità nei bambini e valorizzarla nel modo migliore. Nel contempo potrà essere utile a ogni Persona Altamente Sensibile, per riconoscersi e rivedere la propria storia secondo una nuova prospettiva.

Il libro tocca lo scottante tema della valutazione e quanto la mala comprensione di essa influenzi la crescita dello studente, non solo a scuola, ma durante tutta la vita. Partendo da esperienze personali, il testo percorre l'analisi dei sistemi e criteri di giudizio scolastici, il rapporto tra famiglie e insegnanti e il bisogno di una scuola che ponga l'alunno e le sue esigenze d'apprendimento e sviluppo personale al primo posto. Un libro rivolto agli adulti – genitori o insegnanti che siano – per approcciarsi al mondo degli studenti da un altro punto di vista.

“In questo libro non mi limiterò a descrivere la natura degli ipersensibili e gli svariati problemi collegati alla loro condizione, né intendo trasmettervi semplicemente un po' più di autostima. Quello che ritengo più importante è capire come mai alcuni ipersensibili vivono felici [...]. Cos'è successo invece ai meno fortunati che soffrono della loro condizione? In che modo si costruiscono quella situazione? E come si può sentire, pensare, comunicare e gestire la propria energia in modo diverso, così che il dono della sensibilità estremamente sviluppata sia percepito come un vantaggio? Perché farlo è possibile, anche per voi!” La predisposizione innata a percepire gli stimoli esterni, fisici e psicologici, in modo più differenziato e intenso rispetto agli altri è un dono, ma di frequente è vissuto con disagio. Molti soffrono per questo: sono più vulnerabili, più soggetti allo stress e spesso più insicuri. Questo libro aiuta finalmente gli ipersensibili a capire il motivo del loro “sentirsi diversi” e a porvi rimedio, liberando tutto il potenziale di questa straordinaria condizione. Inoltre, poiché circa una persona su cinque è ipersensibile, ma spesso né lei né chi le sta vicino ne è consapevole ed imputa ad altro la causa di situazioni problematiche, completano il libro due test per “valutare” la vostra sensibilità. Test: Siete ipersensibili? Test: Il vostro bambino è ipersensibile?

Inspired by the Robert De Niro film, this story spans three generations of a family of Jewish immigrants to the United States. A gang of friends discover - through trust, hard work and brutality - the true meaning of the American Dream.

La psicologa Jane Nelsen spiega come mettere in pratica la Disciplina Positiva: un metodo efficace per aiutare genitori e insegnanti a mantenersi fermi e gentili con i bambini, senza bisogno di ricorrere alle punizioni, e incoraggiando nello stesso tempo il bambino a sviluppare l'indipendenza, il senso di responsabilità, la collaborazione e la capacità di trovare soluzioni in autonomia. Un libro per: • costruire una buona comunicazione con i bambini (dai 3 anni fino all'adolescenza) • responsabilizzare i bambini senza che perdano rispetto per loro stessi • insegnare ai bambini non cosa pensare, ma come pensare • affrontare la sfida della ribellione adolescenziale

Dr. Elaine Aron's newest book, *Psychotherapy and the Highly Sensitive Person*, redefines the term “highly sensitive” for the professional researcher and practitioner. She dispels common misconceptions about the relationship between sensitivity and other personality traits, such as introversion and shyness, and further defines the trait for the benefit of both the clinician and patient. Readers will learn to assess for the trait, distinguish it from clinical diagnoses such as panic disorder or avoidant personality disorder, understand how sensitivity may change the presentation of a problem such as depression or shyness, and generally inform, validate, and improve the quality of life for these clients. She pays particular attention to self-esteem issues and helping patients separate effects of their innate temperament from problems due to their personal learning histories. Dr. Aron keeps both patient and practitioner in mind as she suggests ways to adapt treatment for highly sensitive

persons and how to deal with the typical issues that arise. Three appendices provide the HSP Scale, a summary of the extensive research on this innate trait, and its relation to DSM diagnoses. Through this helpful guide, therapists will see a marked improvement in their ability to assist highly sensitive clients.

Il tesoro dei bambini sensibili Conoscerlo, gestirlo, valorizzarlo Il Leone Verde

Ma come si può far finta di niente dopo aver scoperto che il mondo delle fiabe esiste davvero e la nonna è la Fata Madrina di Cenerentola? Del resto, la nonna non si fa viva da tanto, troppo tempo: i gemelli cominciano a essere in pensiero. E ne hanno ogni ragione, perché nella Terra delle Storie è tornata l'Incantatrice - la fata che ha maledetto la Bella Addormentata - per compiere la sua vendetta e ha rapito la mamma dei gemelli. Alex e Conner devono tornare nel mondo delle fiabe a tutti i costi. Per fortuna là hanno lasciato tanti amici, Jack e Riccioli d'Oro, Cappuccetto Rosso e Ranocchietto perché solo con una buona squadra si può sperare di sconfiggere la nemica più temibile.

[Copyright: 758cefcf30465bc7f2d15287743d35fa](#)